



**RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLE  
PROPOSTE ALL'ORDINE DEL GIORNO DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 28  
APRILE 2026, IN PRIMA CONVOCAZIONE, E, OCCORRENDO, IN DATA 30 APRILE 2026,  
IN SECONDA CONVOCAZIONE**

Signori Azionisti,

il presente documento è stato predisposto dal Consiglio di Amministrazione di COPERNICO SIM S.P.A. (la “Società”) in relazione all’Assemblea degli Azionisti, convocata in sede ordinaria il giorno 28 aprile 2026, in prima convocazione, alle ore 11:30, in Udine, presso Salone del Parlamento del Castello di Udine, Piazzale della Patria del Friuli n.1, e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 30 aprile 2026, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1. Bilancio al 31 dicembre 2025, relazione degli Amministratori sulla gestione e relazioni del Collegio Sindacale e della Società di Revisione. Deliberazioni inerenti e conseguenti.**
- 2. Deliberazioni in merito al risultato di esercizio. Deliberazioni inerenti e conseguenti.**
- 3. Autorizzazione all’acquisto e alla disposizione di azioni proprie ai sensi degli artt. 2357 e 2357-ter del Codice Civile. Delibere inerenti e conseguenti.**
- 4. Policy in materia di remunerazione e incentivazione e relativa informativa. Deliberazioni inerenti e conseguenti.**
- 5. Nomina del Collegio Sindacale per gli esercizi 2026-2028 e, in particolare:**
  - 5.1 Nomina dei componenti del Collegio Sindacale;**
  - 5.2 Nomina del Presidente del Collegio Sindacale;**
  - 5.3 Determinazione del compenso del Collegio Sindacale.****Deliberazioni inerenti e conseguenti.**

## **1. Bilancio al 31 dicembre 2025, relazione degli Amministratori sulla gestione e relazioni del Collegio Sindacale e della Società di Revisione. Deliberazioni inerenti e conseguenti**

Signori Azionisti,

con riferimento al primo punto all'ordine del giorno siete stati convocati in Assemblea per discutere e deliberare in merito all'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2025.

Il progetto di bilancio di esercizio al 31 dicembre 2025 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società riunitosi in data 27 marzo 2026. In particolare, il bilancio di esercizio chiude con un utile di Euro 184.880.

Per ulteriori informazioni si rinvia al comunicato stampa pubblicato in data 27 marzo 2026 e disponibile sul sito internet della Società, [www.copernicosim.it](http://www.copernicosim.it), nella sezione Investor Relations/Comunicati stampa.

La documentazione relativa al primo punto posto all'ordine del giorno prevista dalla normativa vigente è messa a disposizione, nei termini di legge, degli Azionisti e di coloro ai quali spetta il diritto di voto, presso la sede legale della Società in Udine, via Cavour n. 20, consultabile nel sito internet [www.copernicosim.it](http://www.copernicosim.it), nella sezione "Investor Relations/Informazioni per gli azionisti/Assemblee" e nel sito internet di Borsa Italiana. Si rinvia, pertanto, a tale documentazione per maggiori informazioni in merito al primo punto all'ordine del giorno.

Alla luce di quanto sopra esposto, in relazione al presente argomento all'ordine del giorno, ferma restando la possibilità di apportare le modifiche e/o integrazioni che dovessero risultare opportune e/o necessarie, nel rispetto delle previsioni di legge, il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione, relativamente all'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2025, la seguente proposta di deliberazione:

*“L’Assemblea ordinaria di COPERNICO SIM S.P.A.,*

- *udita l’esposizione del Presidente;*
- *visto il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2025;*
- *preso atto delle relazioni del Consiglio di Amministrazione, del collegio sindacale e della società di revisione,*

***delibera***

- *di approvare nel suo complesso e nelle singole appostazioni, il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2025 e la Relazione sulla Gestione che lo accompagna e tutti gli allegati;*
- *di conferire al Consiglio di Amministrazione e, per esso al Presidente del Consiglio di Amministrazione, anche per il tramite di procuratori speciali, ogni più ampio potere per dare concreta e integrale esecuzione alle deliberazioni che precedono nel rispetto della normativa applicabile e, in particolare, procedere ai depositi ed alla pubblicazione del fascicolo di bilancio e, in generale, della documentazione allo stesso correlata ai sensi e per gli effetti delle disposizioni normative e regolamentari vigenti.”*

## 2. Deliberazioni in merito al risultato di esercizio. Deliberazioni inerenti e conseguenti;

Signori Azionisti,

con riferimento al secondo punto all'ordine del giorno, siete stati convocati in Assemblea per discutere e deliberare in merito alla destinazione del risultato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025.

Il progetto di bilancio di esercizio al 31 dicembre 2025, approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società riunitosi in data 27 marzo 2026, chiude con un utile pari ad Euro 184.880.

Il Consiglio di Amministrazione, Vi propone di destinare l'utile di esercizio, pari a complessivi Euro 184.880 come segue:

- (i) quanto a complessivi Euro 9.244, pari al 5% dell'utile di esercizio, a riserva legale;
- (ii) quanto a complessivi Euro 175.636 a riserva straordinaria;

Alla luce di quanto rappresentato in riferimento al secondo punto all'ordine del giorno, ferma restando la possibilità di apportare le modifiche e/o integrazioni che dovessero risultare opportune e/o necessarie, nel rispetto delle previsioni di legge, il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione, relativamente alla destinazione del risultato di esercizio del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2025, la seguente proposta di deliberazione:

*“L'Assemblea ordinaria di COPERNICO SIM S.P.A.,*

- *udita l'esposizione del Presidente;*
- *visto il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2025;*
- *preso atto delle relazioni del Consiglio di Amministrazione, del collegio sindacale e della società di revisione, nonché della proposta in merito alla destinazione del risultato di esercizio,*

***delibera***

- *di destinare l'utile di esercizio, pari a complessivi Euro 184.880 come segue:*
  - *quanto a complessivi Euro 9.244, pari al 5% dell'utile di esercizio, a riserva legale;*
  - *quanto a complessivi Euro 175.636 a riserva straordinaria;*
- *di conferire al Consiglio di Amministrazione e, per esso, al Presidente del Consiglio di Amministrazione, anche per il tramite di procuratori speciali, ogni più ampio potere per dare concreta e integrale esecuzione alle deliberazioni che precedono nel rispetto della normativa applicabile.”*

### **3. Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie ai sensi degli artt. 2357 e 2357-ter del Codice Civile. Delibere inerenti e conseguenti**

Signori Azionisti,

con riferimento al terzo punto all'ordine del giorno, si ricorda che siete stati convocati in Assemblea per discutere e deliberare in merito all'autorizzazione, da conferirsi all'organo amministrativo ai sensi degli artt. 2357 e 2357-ter c.c. a procedere ad operazioni di acquisto e di disposizione di azioni proprie.

Vi illustriamo quindi di seguito modalità e termini dell'operazione proposta.

#### **Motivazioni per le quali è richiesta l'autorizzazione all'acquisto e alla disposizione delle azioni proprie**

L'autorizzazione per l'acquisto e disposizione (da intendersi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, quale alienazione, permuta, conferimento e/o altro utilizzo) di azioni proprie oggetto della presente proposta si rende opportuna nei limiti previsti dalle disposizioni normative e regolamentari di volta in volta vigenti e, ove applicabili, in conformità a prassi di mercato ammesse dall'autorità di vigilanza, *pro tempore* vigenti, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del Regolamento (UE) n. 596/2014, al fine di dotare la Società di uno strumento flessibile e funzionale, in particolare, a:

- (i) implementare piani di incentivazione azionaria in qualunque forma essi siano strutturati (ivi inclusi piani di *stock option* e di *stock grant*) ed adempiere alle obbligazioni derivanti dai predetti piani di incentivazione ovvero procedere ad assegnazioni gratuite ai soci o adempiere ad obbligazioni derivanti da warrant, strumenti finanziari convertibili, a conversione obbligatoria o scambiabili con azioni (sulla base di operazioni in essere o da deliberare/implementare); fermo restando che il numero complessivo massimo di azioni assegnate nell'ambito dei piani di incentivazione della Società non supererà 500.000 azioni;
- (ii) utilizzare le azioni proprie nell'ambito di operazioni connesse alla gestione caratteristica ovvero di progetti coerenti con le linee strategiche che la Società intende perseguire, in relazione ai quali si concretizzi l'opportunità di scambi azionari, con l'obiettivo principale dunque di dotarsi di un portafoglio di azioni proprie di cui poter disporre nel contesto di operazioni di finanza straordinaria e/o di altri impieghi ritenuti di interesse finanziario-gestionale e strategico per la Società con l'obiettivo di perfezionare quindi operazioni di integrazione societaria con potenziali partner strategici, scambi di partecipazioni ovvero accordi di natura commerciale e/o professionale ritenuti strategici per la Società;
- (iii) utilizzare le proprie azioni come oggetto di investimento per un efficiente impiego della liquidità generata dall'attività caratteristica della Società;
- (iv) intervenire (ove possibile e previsto dalle applicabili disposizioni di legge e regolamentari), nel rispetto delle disposizioni vigenti, anche per il tramite di intermediari, per contenere movimenti anomali delle quotazioni e per regolarizzare l'andamento delle negoziazioni e dei corsi, a fronte di momentanei fenomeni distorsivi legati a un eccesso di volatilità o a una scarsa liquidità degli scambi ovvero, più in generale, a sostegno della liquidità del titolo e dell'efficienza del mercato; e, in generale,
- (v) perseguire le finalità compatibili con le disposizioni normative e regolamentari di volta in volta vigenti.

Le operazioni di acquisto e di disposizione di azioni proprie per le quali si richiede l'autorizzazione saranno eseguite dall'organo amministrativo (ovvero dal soggetto a ciò delegato) per una o più delle finalità sopra indicate, sempre nel rispetto delle disposizioni normative e regolamentari di volta in volta applicabili e, in particolare, nel rispetto delle disposizioni legislative e regolamentari, nazionali e comunitarie, anche in tema di abusi di mercato.

Si segnala che l'operazione di acquisto non è strumentale alla riduzione del capitale sociale mediante annullamento delle azioni proprie acquistate, ferma restando per la Società – qualora venga in futuro approvata dall'Assemblea una riduzione del capitale sociale – la facoltà di darvi esecuzione mediante annullamento di azioni proprie detenute in portafoglio.

### **Numero massimo, categoria e valore nominale delle azioni alle quali si riferisce l'autorizzazione**

La proposta è di autorizzare il Consiglio di Amministrazione ad acquistare, per un periodo di 18 mesi dalla data in cui l'Assemblea adotterà la corrispondente deliberazione, azioni ordinarie (interamente liberate) della Società, in una o più volte ed anche per *tranches*, in misura liberamente determinabile dal Consiglio di Amministrazione sino a un numero massimo di azioni proprie tale da non eccedere l'1,89% del capitale sociale, in aggiunta alle azioni proprie già detenute in portafoglio dalla Società - alla data della presente relazione, come di seguito rappresentato.

Resta inteso che le operazioni di acquisto saranno effettuate nei limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio approvato.

La richiesta di autorizzazione assembleare riguarda la facoltà dell'organo amministrativo di procedere a ripetute e successive operazioni di acquisto e vendita (o altri atti dispositivi) di azioni proprie su base anche rotativa (cd. "*revolving*"), anche per frazioni del quantitativo sopra indicato.

In occasione di operazioni di acquisto e disposizione di azioni proprie, la Società, in osservanza delle disposizioni di legge e dei principi contabili applicabili, provvederà ad effettuare le opportune appostazioni contabili. In caso di disposizione o svalutazione, si potrà procedere ad ulteriori operazioni di acquisto fino allo spirare del termine dell'autorizzazione assembleare, fermi restando i limiti quantitativi di legge, anche relativi al numero di azioni proprie che, tempo per tempo, possono essere detenute dalla Società o da sue controllate, nonché le condizioni stabilite dall'Assemblea.

Si precisa che gli acquisti saranno realizzati a condizioni di prezzo e per quantitativi conformi a quanto previsto dalle disposizioni normative e regolamentari pro tempore vigenti, e in particolare dal Regolamento (UE) 596/2014.

### **Informazioni utili ai fini di una compiuta valutazione del rispetto dell'articolo 2357, comma 3 del codice civile**

Il capitale sociale di Copernico Sim S.p.A. deliberato, sottoscritto e versato è pari a Euro 2.016.333, suddiviso in n. 2.016.333 azioni ordinarie prive di valore nominale; ogni azione dà diritto ad un voto nelle assemblee ordinarie e straordinarie della Società.

Si precisa che, alla data della presente relazione la Società possiede n. 43.000 azioni proprie.

Si segnala che nel bilancio di esercizio della Società relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 risultano iscritti utili e riserve disponibili per un ammontare complessivo pari ad Euro 4.951.269.

Si propone in ogni caso di fissare in Euro 200.000 l'importo massimo, a valere sulle riserve all'uopo disponibili, utilizzabile per l'acquisto di massime n. 38.000 azioni proprie (pari al 1,89% del capitale sociale alla data della presente Relazione Illustrativa) che, sommate alle n. 43.000 azioni proprie già detenute dalla Società alla data della presente Relazione Illustrativa, saranno pari a n. 81.000 azioni proprie, pari al 4,02% del capitale sociale esistente alla data della presente Relazione Illustrativa.

### **Durata dell'autorizzazione**

Il Consiglio di Amministrazione propone che l'autorizzazione all'acquisto di azioni proprie sia conferita per la durata massima consentita dall'art. 2357, comma 2, c.c. e, quindi, per un periodo di 18 mesi dalla data in cui l'Assemblea adotterà la corrispondente deliberazione.

Si propone altresì che il Consiglio potrà procedere alle operazioni autorizzate in una o più volte e in ogni momento.

Il predetto limite temporale di 18 mesi non si applica alle eventuali operazioni di disposizione e/o utilizzo delle azioni proprie eventualmente acquistate, che potranno essere effettuate senza limiti temporali.

### **Corrispettivo minimo e massimo**

Il prezzo di acquisto delle azioni sarà individuato di volta in volta, avuto riguardo alla modalità prescelta per l'effettuazione dell'operazione e nel rispetto delle eventuali disposizioni normative o regolamentari o prassi di mercato ammesse (eventualmente applicabili alla Società ovvero da essa utilizzabili) ma, in ogni caso, dovrà essere pari a un corrispettivo non inferiore nel minimo del 15% e non superiore nel massimo del 15% al prezzo di riferimento registrato dal titolo nella seduta di Borsa del giorno precedente ogni singola operazione - fatti salvi i casi in cui le azioni siano oggetto di permuta, conferimento, assegnazione o altri atti di disposizione non in denaro, nei quali i termini economici dell'operazione saranno determinati, nel rispetto della normativa vigente, in ragione della natura e delle caratteristiche dell'operazione stessa - e, comunque, sempre nel rispetto in ogni caso dei termini e delle condizioni *pro tempore* vigenti stabiliti dal Regolamento Delegato (UE) n. 2016/1052 e/o dall'ulteriore regolamentazione (anche di carattere Europeo o sovranazionale), e/o dalle citate prassi ammesse (ove applicabili), fatta salva la possibilità di superare tali limiti in caso di liquidità estremamente bassa nel mercato, sempre alle condizioni citate della predetta regolamentazione.

Per quanto riguarda gli atti di disposizione e/o utilizzo delle azioni proprie, potranno essere effettuati anche gratuitamente, nell'ambito di piani di incentivazione, o al prezzo o, comunque, secondo criteri e condizioni di volta in volta determinati dal Consiglio di Amministrazione, avuto riguardo alle modalità realizzative in concreto impiegate, all'andamento dei prezzi delle azioni nel periodo precedente all'operazione e al migliore interesse della Società.

### **Modalità di esecuzione delle operazioni**

In considerazione delle diverse finalità perseguibili mediante il perfezionamento di operazioni su azioni proprie, il Consiglio di Amministrazione propone che l'autorizzazione sia concessa per l'effettuazione di acquisti di azioni proprie in qualsiasi momento, secondo qualunque modalità consentita dalle disposizioni normative e regolamentari vigenti da individuarsi di volta in volta a discrezione del Consiglio di Amministrazione (ovvero del soggetto a ciò delegato) e, pertanto, anche tramite offerta pubblica di acquisto o di scambio oppure tramite acquisti effettuati sul mercato Euronext Growth Milan, secondo prassi di mercato che non consentano l'abbinamento diretto delle proposte di negoziazione in acquisto con determinate proposte di negoziazione in vendita.

Sempre dal punto di vista delle modalità operative, si propone che venga riconosciuta una ampia libertà di azione - al fine del migliore perseguimento delle finalità dei piani di riacquisto - includendo pertanto tutte le possibilità previste dall'ordinamento e pertanto acquisti in blocco o con modalità di asta, il tutto secondo modalità di volta in volta valutabili in relazione alla migliore realizzazione della delega assembleare in tal senso.

Per quanto concerne le operazioni di disposizione delle azioni proprie, il Consiglio di Amministrazione propone che l'autorizzazione consenta l'adozione di qualunque modalità risulti opportuna in funzione delle finalità perseguite, da eseguirsi, in qualunque momento, in tutto o in parte anche prima di aver esaurito gli acquisti, nei modi e nelle forme ritenuti più opportuni nell'interesse della Società, per il perseguimento di una o più finalità di cui alla proposta di delibera, sempre nel rispetto delle disposizioni normative e regolamentari in materia di volta in volta vigenti.

In particolare, per quanto attiene alle modalità operative di disposizione, le stesse potrebbero essere poste in essere, tra l'altro, mediante alienazione delle stesse sul mercato, ai blocchi o altrimenti fuori mercato, nell'ambito di operazioni di *accelerated bookbuilding*, ovvero cessione di eventuali diritti reali e/o personali relativi alle stesse (ivi incluso, a mero titolo esemplificativo, il prestito titoli), attribuendo al Consiglio di Amministrazione (ovvero per esso a suo delegato), il potere di stabilire, nel rispetto delle disposizioni normative e regolamentari di volta in volta vigenti, i termini, le modalità e le condizioni dell'atto di disposizione e/o utilizzo delle azioni proprie ritenuti più opportuni nell'interesse della Società (ivi incluso lo scambio, la permuta o la dazione di azioni proprie in natura o compensazione). In aggiunta, qualora le azioni proprie siano oggetto di scambio, permuta, compensazione, dazione in natura, conferimento o qualsiasi altro atto di disposizione non in denaro, i termini economici dell'operazione saranno determinati, sempre nell'interesse della Società, in ragione della natura e delle caratteristiche dell'operazione, anche tenendo conto dell'andamento di mercato del titolo e pertanto con superamento dei limiti di prezzo delle azioni oggetto di cessione sopra indicati. In caso di alienazione, permuta o conferimento, l'importo corrispondente potrà essere riutilizzato per ulteriori acquisti, fino alla scadenza del termine dell'autorizzazione assembleare, fermi restando il limite quantitativo nonché le condizioni di cui sopra.

Le operazioni di acquisto e di disposizione di azioni proprie, per le quali è stata ricevuta apposita autorizzazione da parte della Banca d'Italia, saranno eseguite nel rispetto delle disposizioni normative e regolamentari di volta in volta applicabili e, in particolare, nel rispetto delle disposizioni legislative e regolamentari, nazionali e comunitarie, anche in tema di abusi di mercato ed in conformità alle prassi di mercato ammesse (ove applicabili),

Delle eventuali operazioni di acquisto e di disposizione di azioni proprie verrà fornita adeguata comunicazione in ottemperanza agli obblighi di informazione applicabili.

### **Modalità deliberative dell'operazione**

In considerazione dell'esistenza di apposite disposizioni statutarie in tema di offerta pubblica di acquisto "endosocietaria" di cui all'art. 10 del vigente statuto sociale della Società, si ricorda che — ai sensi della normativa applicabile (come richiamata dalle predette disposizioni statutarie) — le azioni proprie detenute dalla Società, anche indirettamente, sono escluse dal capitale sociale su cui si calcola la partecipazione rilevante ai sensi dell'art. 106 del D.Lgs. n. 58/1998, come successivamente modificato (il "TUF"). Tuttavia, ai sensi dell'art. 44-bis del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato (il "Regolamento Emittenti"), la sopra menzionata disposizione non

si applica nel caso in cui il superamento delle soglie di cui al predetto art. 106 TUF consegua ad acquisti di azioni proprie, effettuati, anche indirettamente, da parte della Società “...in esecuzione di una delibera che, fermo quanto previsto dagli articoli 2368 e 2369 del codice civile, sia stata approvata anche con il voto favorevole della maggioranza dei soci dell'emittente, presenti in assemblea, diversi dal socio o da soci che detengono, anche congiuntamente, la partecipazione di maggioranza, anche relativa, purché superiore al 10 per cento” (c.d. “whitewash”).

Pertanto, si informano i Signori Azionisti che, in applicazione del suddetto *whitewash*, ove gli stessi - chiamati ad esprimersi sull'autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie - approvassero la relativa proposta con le maggioranze previste dal predetto art. 44-bis, comma 2, del Regolamento Emittenti, le azioni proprie acquistate dalla Società in esecuzione di detta delibera autorizzativa non saranno escluse dal capitale sociale (e quindi saranno computate nello stesso) qualora, per effetto degli acquisti di azioni proprie, si determinasse il superamento, da parte di un azionista, delle soglie rilevanti ai fini dell'art. 106 del TUF.

Resta in ogni caso fermo quanto disposto dall'art. 44-bis, comma 4, del Regolamento Emittenti, ai sensi del quale non sono escluse dal (e quindi sono computate nel) capitale sociale su cui si calcola la partecipazione rilevante ai fini dell'art. 106 TUF le azioni proprie acquistate per effetto di operazioni poste in essere per l'adempimento alle obbligazioni derivanti da piani di compensi approvati dall'Assemblea.

Alla luce di quanto sopra esposto, in relazione al presente argomento all'ordine del giorno, il Consiglio di Amministrazione sottopone pertanto alla Vostra approvazione la seguente proposta di deliberazione:

*“L'Assemblea degli azionisti di Copernico SIM S.p.A.:*

- udita l'esposizione del Presidente, e*
- esaminata e discussa la Relazione Illustrativa del Consiglio di Amministrazione,*

#### **DELIBERA**

- di autorizzare l'organo amministrativo e, per esso, il Presidente pro-tempore, con ampia facoltà di subdelega anche a terzi esterni al Consiglio di Amministrazione, condizionatamente alla sussistenza dell'autorizzazione di Banca d'Italia ai sensi e nel rispetto della normativa e dei regolamenti vigenti, a compiere operazioni di acquisto e di disposizione di azioni proprie per le finalità illustrate nella relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione, nel rispetto dei seguenti limiti:*
  - a) l'acquisto potrà essere effettuato, in una o più volte, per un periodo di 18 mesi, dalla data della deliberazione assembleare, fino ad un ammontare massimo di azioni proprie tale da non eccedere l'1,89% del capitale sociale, in ogni caso per un importo massimo di Euro 200.000 per un massimo di n. 38.000 azioni, senza tener conto delle azioni proprie già detenute in portafoglio dalla Società alla data della presente deliberazione, fermo restando che le operazioni di acquisto saranno effettuate nei limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio approvato, che il prezzo di acquisto dovrà essere pari a un corrispettivo non inferiore nel minimo del 15% e non superiore nel massimo del 15% al prezzo di riferimento registrato dal titolo nella seduta di Borsa del giorno precedente ogni singola operazione e comunque nel rispetto in ogni caso dei termini e delle condizioni pro tempore vigenti stabiliti dal Regolamento Delegato (UE) n. 2016/1052 e dell'ulteriore regolamentazione applicabile (anche di carattere Europeo o*

*sovranazionale), e/o dalle citate prassi ammesse (ove applicabili), fatta salva la possibilità di superare tali limiti in caso di liquidità estremamente bassa nel mercato, sempre alle condizioni citate della predetta regolamentazione;*

- b) l'acquisto potrà essere effettuato, comunque nel rispetto della parità di trattamento degli azionisti, in qualsiasi momento, secondo qualsivoglia delle modalità consentite dalle disposizioni normative e regolamentari vigenti da individuarsi di volta in volta a discrezione del Consiglio di Amministrazione (ovvero del soggetto a ciò delegato), ivi incluse, tra le altre: (i) offerta pubblica di acquisto o di scambio; (ii) acquisti effettuati sul mercato Euronext Growth Milan, secondo prassi di mercato che non consentano l'abbinamento diretto delle proposte di negoziazione in acquisto con determinate proposte di negoziazione in vendita, e/o (iii) con ogni altra modalità prevista dall'ordinamento e pertanto attraverso acquisti in blocco o con modalità di asta;*
- c) l'acquisto, anche in più tranches ed in modalità revolving, dovrà essere effettuato nei limiti degli utili distribuibili e/o delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio regolarmente approvato al momento dell'effettuazione dell'operazione, costituendo una riserva azioni proprie e comunque procedendo alle necessarie appostazioni contabili nei modi e nei limiti di legge;*
- d) potranno essere acquistate solo azioni interamente liberate;*
- *di autorizzare l'organo amministrativo e, per esso, il Presidente pro-tempore, con ampia facoltà di subdelega anche a terzi esterni al Consiglio affinché, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2357-ter c.c., possano disporre, in qualsiasi momento, in tutto o in parte, in una o più volte e senza limiti temporali, anche prima di avere esaurito gli acquisti (e con modalità cd. revolving), delle azioni proprie acquistate in base alla presente delibera o comunque in portafoglio della Società, mediante attribuzione delle stesse nell'ambito di piani di incentivazione, alienazione delle stesse sul mercato, ai blocchi o altrimenti fuori mercato, nell'ambito di operazioni di accelerated bookbuilding, ovvero cessione di eventuali diritti reali e/o personali relativi alle stesse (ivi incluso, a mero titolo esemplificativo, il prestito titoli), attribuendo altresì all'organo amministrativo ed ai suoi rappresentanti come sopra il potere di stabilire, nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari di volta in volta vigenti, i termini, le modalità e le condizioni dell'atto di disposizione delle azioni proprie ritenuti più opportuni nell'interesse della Società, con facoltà di nominare procuratori speciali per l'esecuzione degli atti di disposizione di cui alla presente deliberazione, nonché di ogni altra formalità agli stessi relativa, fermo restando che dette operazioni potranno avvenire anche gratuitamente, nell'ambito di piani di incentivazione, o al prezzo o al valore o, comunque, secondo criteri e condizioni, che risulteranno congrue e in linea con l'operazione, tenuto anche conto dell'andamento del mercato e dei prezzi delle azioni e/o delle prospettive di sviluppo dell'emittente ovvero della convenienza economica al perfezionamento dell'operazione in relazione alle condizioni di mercato o dell'operazione (anche di integrazione) da porsi in essere, avuto riguardo alle modalità realizzative in concreto impiegate;*
- *di conferire all'organo amministrativo e, per esso, al suo Presidente pro-tempore, con ampia facoltà di subdelega anche a terzi esterni al Consiglio, ogni più ampio potere occorrente per effettuare, anche ai sensi dell'art. 2357-ter comma 3 c.c., ogni registrazione contabile necessaria o opportuna, in relazione alle operazioni sulle azioni proprie, nell'osservanza delle disposizioni di legge vigenti e degli applicabili principi contabili;*

- *di conferire all'organo amministrativo e, per esso, al suo Presidente pro-tempore, con ampia facoltà di subdelega anche a terzi esterni al Consiglio, ogni più ampio potere occorrente per effettuare gli acquisti delle azioni proprie che precedono — con facoltà di nominare procuratori speciali per l'esecuzione delle operazioni di acquisto di cui alla presente delibera, nonché di ogni altra formalità alla stessa relativa — con la gradualità ritenuta opportuna nell'interesse della Società, secondo quanto consentito dalle disposizioni normative e regolamentari di volta in volta vigenti, fermo restando il rispetto della parità di trattamento degli azionisti; di dare espressamente atto che, in applicazione della procedura di cd. "whitewash" di cui all'art. 44-bis, comma 2, del Regolamento Consob n. 11971/1999, come successivamente modificato, in caso di approvazione della presente delibera di autorizzazione all'acquisto di azioni proprie con le maggioranze previste da tale disposizione, le azioni proprie acquistate dalla Società in esecuzione di detta delibera autorizzativa non saranno escluse dal capitale sociale ordinario (e quindi saranno computate nello stesso) qualora, per effetto degli acquisti di azioni proprie, si determinasse il superamento, da parte di un azionista, delle soglie rilevanti ai fini dell'art. 106 del D.Lgs. n. 58/1998, come successivamente modificato."*

**4. Policy in materia di remunerazione e incentivazione e relativa informativa. Deliberazioni inerenti e conseguenti**

Signori Azionisti,

con riferimento al quarto punto all'ordine del giorno, siete stati convocati in Assemblea per discutere e deliberare in merito all'approvazione della Policy in materia di remunerazione e incentivazione e relativa informativa ("Policy").

La Policy illustra i principi guida, l'organizzazione societaria e funzionale, gli obiettivi e gli strumenti che costituiscono le componenti base per la gestione del sistema di remunerazione e incentivazione all'interno della SIM e gli strumenti adottati per ridurre o attenuare rischi rilevanti per la SIM, che possano comprometterne la solidità patrimoniale.

I sistemi retributivi non sono in contrasto con gli obiettivi e i valori aziendali, le strategie di lungo periodo e le politiche di prudente gestione del rischio della SIM, coerentemente con quanto definito nell'ambito delle disposizioni sul processo di controllo prudenziale. I sistemi di remunerazione e incentivazione del personale sono disegnati in modo tale da favorire il rispetto del complesso delle disposizioni di legge, regolamentari e statutarie nonché degli eventuali codici di condotta. Essi, soprattutto quando riferiti agli addetti commerciali della SIM – sia interni che esterni – non possono basarsi solo su obiettivi commerciali, ma devono essere ispirati a criteri di correttezza nelle relazioni con la clientela, contenimento dei rischi legali e reputazionali, tutela e fidelizzazione della clientela, rispetto delle disposizioni di autodisciplina eventualmente applicabili. L'intera remunerazione è divisa tra la componente fissa e quella variabile e il rapporto è opportunamente bilanciato, puntualmente determinato e attentamente valutato in relazione alle caratteristiche della SIM e delle diverse categorie di personale, in specie di quello rientrante tra il personale più rilevante.

La documentazione relativa al quarto punto posto all'ordine del giorno prevista dalla normativa vigente è messa a disposizione, nei termini di legge, degli Azionisti e di coloro ai quali spetta il diritto di voto, presso la sede legale della Società in Udine, via Cavour n. 20, e consultabile nel sito internet [www.copernicosim.it](http://www.copernicosim.it), sezione "Investor Relations/Informazioni per gli azionisti/Assemblee" e nel sito internet di Borsa Italiana. Si rinvia pertanto a tale documentazione per maggiori informazioni in merito al secondo punto all'ordine del giorno, parte ordinaria.

Alla luce di quanto sopra esposto, in relazione al presente argomento all'ordine del giorno, ferma restando la possibilità di apportare le modifiche e/o integrazioni che dovessero risultare opportune e/o necessarie, nel rispetto delle previsioni di legge, il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione la seguente proposta di deliberazione:

*"L'Assemblea ordinaria di COPERNICO SIM S.P.A.,*

- *udita l'esposizione del Presidente;*
- *esaminata e discussa la Policy in materia di remunerazione e incentivazione e relativa informativa,*

***delibera***

- *di approvare la Policy in materia di remunerazione e incentivazione, valutandone la sua conformità;*
- *di prendere atto dell'informativa sulle remunerazioni del personale rilevante, applicate per l'esercizio 2025, di cui all'art. 450 del CRR;*
- *di conferire al Consiglio di Amministrazione e per esso al Presidente del Consiglio di Amministrazione, anche per il tramite di procuratori speciali, ogni più ampio potere per dare concreta e integrale esecuzione alle deliberazioni che precedono nel rispetto della normativa applicabile.*

**5. Nomina del Collegio Sindacale per gli esercizi 2026-2028 e, in particolare:**

- 5.1 nomina dei componenti del Collegio Sindacale;**
  - 5.2 nomina del Presidente del Collegio Sindacale;**
  - 5.3 determinazione del compenso del Collegio Sindacale.**
- Deliberazioni inerenti e conseguenti.**

Signori Azionisti,

con riferimento al quinto punto all'ordine del giorno, siete stati convocati in Assemblea per discutere e deliberare in merito alla seguente proposta:

- nomina dei componenti del Collegio Sindacale;
- nomina del Presidente del Collegio Sindacale;
- determinazione del compenso del Collegio Sindacale.

Il Collegio Sindacale in carica, nominato dall'Assemblea degli Azionisti del 5 maggio 2023, giunge a scadenza alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2025.

Fatti salvi i diversi quorum costitutivi e/o deliberativi previsti da altre disposizioni dello Statuto sociale, le deliberazioni dell'assemblea ordinaria sono prese con le maggioranze richieste dalla legge.

**5.1. Nomina dei componenti del Collegio Sindacale**

L'Assemblea, conseguentemente, sarà chiamata a deliberare in merito alla nomina dei componenti del Collegio Sindacale per il triennio 2026-2028, e, dunque, fino all'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2028.

La nomina dei componenti del Collegio Sindacale avviene sulla base di liste di candidati, ai sensi dell'art. 33 dello Statuto Sociale, al quale si rinvia.

La nomina dei membri del collegio sindacale ha luogo mediante liste presentate dai soci.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 33 dello Statuto, possono presentare una lista per la nomina dei sindaci i titolari di azioni che, al momento della presentazione della lista, detengano, singolarmente o congiuntamente, una quota di partecipazione pari almeno al cinque per cento (5%) del capitale sociale sottoscritto nel momento di presentazione della lista.

Le liste sono depositate presso la sede sociale non oltre le ore 13:00 del settimo (7°) giorno antecedente la data di prima convocazione prevista per l'assemblea chiamata a deliberare sulla nomina dei sindaci, ossia entro il 21 aprile 2026.

Le liste e la documentazione relativa ai candidati sono messe a disposizione del pubblico presso la sede sociale e sul sito internet della società almeno cinque (5) giorni prima dell'Assemblea, ossia entro il 23 aprile 2026.

Ciascun socio ovvero i soci appartenenti ad un medesimo gruppo o che, comunque, risultino, anche indirettamente, tra loro collegati non possono, neppure per interposta persona o per il tramite di una società fiduciaria, presentare o concorrere alla presentazione di più di una lista né votare per più di una lista. Un candidato può essere presente in una sola lista, a pena di ineleggibilità. La lista per cui non siano state rispettate le previsioni di cui ai precedenti commi si considera come non presentata.

*“L'Assemblea ordinaria di COPERNICO SIM S.P.A.,*

*- udita l'esposizione del Presidente,*

- esaminata e discussa la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione

**delibera**

- *la nomina per il triennio 2026-2028 e dunque fino all'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2028, i Signori:*

## **5.2. Nomina del Presidente del Collegio Sindacale**

L'Assemblea degli Azionisti, ai sensi dell'art. 33, comma 2 dello Statuto, sarà anche chiamata a deliberare in merito alla nomina del Presidente del Collegio Sindacale.

La presidenza del Collegio Sindacale, ai sensi dell'art. 33, comma 14 dello Statuto, spetta al candidato al primo posto della sezione dei candidati alla carica di sindaco effettivo della lista di cui all'art. 33, comma 11, lettera a) dello Statuto, ossia la lista che ha ottenuto in Assemblea il maggior numero dei voti.

*“L'Assemblea ordinaria di COPERNICO SIM S.P.A.,*

*- udita l'esposizione del Presidente,*

*- esaminata e discussa la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione*

**delibera**

- *di nominare alla carica del Presidente del Collegio Sindacale \_\_\_\_\_.*

## **5.3. Determinazione del compenso dei componenti del Collegio Sindacale**

Per quanto concerne il compenso, il Consiglio di Amministrazione propone di prevedere a partire dalla nomina per l'esercizio 2026 e fino alla conclusione del mandato con l'approvazione del bilancio dell'esercizio 2028, una remunerazione complessiva annua a favore del Collegio Sindacale pari ad euro 40.000,00 lordi, oltre IVA e oneri previdenziali, di cui euro 16.000,00 annui lordi, oltre IVA e oneri previdenziali, a favore del Presidente del Collegio Sindacale ed euro 12.000,00 annui lordi, oltre IVA e oneri previdenziali, a favore di ciascun sindaco effettivo.

*“L'Assemblea ordinaria di COPERNICO SIM S.P.A.,*

*- udita l'esposizione del Presidente,*

*- esaminata e discussa la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione*

**delibera**

- *di fissare in euro 16.000,00 annui lordi, oltre IVA e oneri previdenziali, il compenso a favore del Presidente del Collegio Sindacale;*
- *di fissare in euro 12.000,00 annui lordi, oltre IVA e oneri previdenziali, il compenso annuo a favore di ciascun sindaco effettivo.*

Udine, 13 aprile 2026

Per il Consiglio di Amministrazione

**Gianluca Scelzo**

*Presidente*